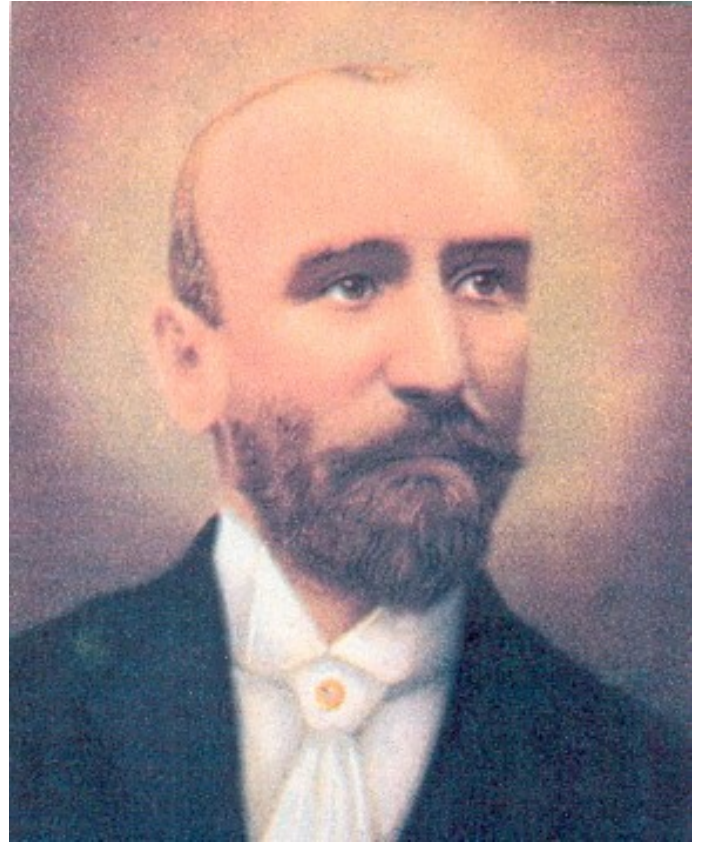


BEATO CONTARDO FERRINI, TERZIARIO

6 novembre



Nacque a Milano il 5 aprile 1859. Educato in una famiglia profondamente cattolica, condusse vita esemplare fin dal periodo dei suoi studi, che compì con sorprendente profitto. Si laureò in giurisprudenza e fu penalista insigne e studioso di diritto romano e bizantino. La sua condotta fu sempre tale da poter essere considerato modello di laico cattolico. Terziario francescano, si dedicò attivamente alle opere caritative; amò anche la contemplazione del grande libro della natura, come san Francesco. All'impegno della cattedra unì un'intensa produzione scientifica e accanto a questa scrisse pagine elevate di ascetica, da cui traspare la sua profonda fisionomia spirituale. Partecipò attivamente alla vita sociale e fu impegnato in politica; consigliere comunale a Milano, difese l'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. Assertore convinto della conciliazione tra fede e scienza fu uno degli ispiratori e promotori dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Fu autenticamente laico e interamente votato alla ricerca della santità cristiana. Morì a quarantatré anni, colpito dal tifo, nella località di Suna (Novara), il 17 ottobre del 1902. Fu beatificato da Pio XII il 13 aprile 1947 che lo definì «modello dell'uomo cattolico dei nostri giorni».

ANTIFONA D'INGRESSO

MI 2, 6

Un insegnamento veritiero era sulla sua bocca
né c'era falsità sulle sue labbra;
con pace e rettitudine ha camminato davanti a me
e ha fatto allontanare molti dal male.

COLLETTA

O Dio, sorgente di verità e di giustizia,
che nel beato Contardo hai dato alla tua Chiesa
uno splendido esempio di virtù e di scienza,
infondi in noi un amore sincero
e operoso per la rettitudine;
fa' che ti ricerchiamo in ogni creatura con animo puro
e, dopo averti trovato, ti amiamo sopra ogni cosa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta
e donaci un'esperienza viva del tuo amore
perché, sull'esempio del beato Contardo,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Poiché ogni sapienza ha nel Figlio unigenito,
splendore della tua gloria, la sua sorgente ineffabile,
noi ti celebriamo per un uomo giusto e dotto,
fulgida stella di pietà cristiana e di scienza.
Tu hai chiamato il beato Contardo
a contemplare la tua perfezione infinita,
ed egli a te ogni giorno, nella fatica dello studio,
tenne fisso il pensiero e l'amore
ed elevò la sua fervida e incessante preghiera.
Così, forte nella fede, servì la tua verità senza pausa
e la rivelò ai giovani;
divenuto maestro insigne di vita cristiana,
si dedicò all'esaltazione della tua grandezza
e all'autentico bene dei fratelli.
Riconoscenti e ammirati,
lodiamo le opere della tua potenza
e uniti a tutti gli abitanti del cielo
con animo lieto e concorde
ti innalziamo l'inno di gioia:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 8, 12

«Chi segue me, non camminerà nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Questo santo convito ci sostenga, Signore,
perché sull'esempio del beato Contardo
testimoniamo nei pensieri e nelle opere
la luce della tua verità e l'amore verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*